

Dalle gite in **montagna** ai «**bagni**»: ecco il meglio

Scappare dalla città ma non troppo lontano, così la vecchia villeggiatura è diventata «staycation». Tutto ciò che si trova (di bello) in due ore al volante

Alla trasmissione di Mario Soldati «Alla ricerca dei cibi genuini, viaggio nella Valle del Po» del 1957, la Fiat 500 (la prima serie uscì quell'anno) mise cuore e ruote, dando il la a un fenomeno di costume che oggi chiamiamo staycation, la vacanza a pochi passi da casa. Il mare o la montagna non troppo lontani dai grandi centri urbani furono l'«educazione turistica» degli italiani in vista delle villeggiature degli anni '60. Soldati inventò il reportage enogastronomico filmando per la Rai la voglia d'evasione di un'intero Paese; nel 1959 l'Istat fa i suoi primi rilevati sul turismo: va in vacanza il 13 per cento degli italiani ma sono molti di più quelli che «scappano» dalla città per la gita in giornata. Per i nostri itinerari lombardi fra collina e montagna ci siamo dati una regola: mete a cento o poco più chilometri da Milano e comunque nel raggio di due ore al volante per raggiungere luoghi come il mulino del Seicento di Mollia o una collezione d'arte del '900, dono di un filantropo alla città di Bobbio. Federalberghi indica al 93% la percentuale di italiani che hanno scelto di restare in Italia o nella propria regione anche per periodi superiori al weekend. Con l'hashtag [#inLombardia](#) la Regione presenta itinerari e guide sul sito www.in-lombardia.it con una declinazione esperienziale, dai percorsi del gusto a quelli nei parchi alle mete culturali e artistiche dei centri minori.

Nel parco delle Orobie

Il parco delle Orobie bergamasche offre un migliaio di chilometri di percorsi sterrati (da 4x4, mtb o moto) e fra i più conosciuti c'è il «Sentiero dei fiori», un giardino botanico d'alta quota lungo i versanti del Monte Arera. Da Foppolo, uno dei

45 comuni del Parco, si raggiunge la Valtellina attraverso il passo del Dordona che collega Foppolo a Fusine. Una bellissima strada agro-pastorale, lunga dieci chilometri, da percorrere previo acquisto di un permesso in vendita nelle attività commerciali dei due paesi. Sul versante di Fusine il rifugio Dordona (www.diska.it/rifdordona.asp) offre cucina tipica, 22 posti letto e soprattutto una full immersion nell'alpe.

Valsesia, il mulino ritrovato

Un mulino dei seicento perfettamente funzionante inserito nel circuito dell'Ecomuseo della Valsesia (www.invalsesia.it/mulino-mollia) per la tutela di opere come il Mulino Fucina, con maci-

ne in pietra, forno per il pane e casa del mugnaio. Oggi il Mulino è gestito dall'Associazione Liberamente di Mollia che organizza le visite guidate (www.itinerantes.it). Un angolo di Piemonte che per Sebastiano Vassalli è diventato il dove del romanzo «La Chimera». Un dove che si può ripercorrere con un itinerario pensato da lui stesso in «La Pianura delle Storie» (Interlinea 2013): fra i quattro itinerari quello dei castelli novaresi dove si muove Antonia, la protagonista del romanzo.

Monte di Tremezzo

Un'ora di macchina per raggiungere San Fedele d'Intelvi-Pigra e da qui salire sempre in auto fino al rifugio Boffalora (www.visitlakecomo.it) sulla sponda occidentale del lago di Como. Superato un altro rifugio, il Venini, si sale fino alla cima del Monte di Tremezzo con notevoli panorami sul lago di Como. Per i camminatori più esperti il sentiero può essere ad anello toccato il Crocione e fino al Lenno.

Capolavori del '900 a Bobbio

Bobbio, oltre al cinema di Bellocchio e alla cucina tradizionale, custodisce una collezione d'arte contemporanea, interessante quanto poco nota: la «Mazzolini», con oltre 800 opere di Carlo Carrà, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Lucio Fontana, Mario Nigro. Come ogni anno, il regista Marco Bellocchio dirigerà dal 22 luglio al 5 agosto il Bobbio Film Festival (www.bobbiofilmfestival.it)

Memorie veneziane in Valtellina

Da Morbegno, una passeggiata di due ore fino ad Albaredo, quest'ultima legata a Venezia dalla fine del Cinquecento per la costruzione di una strada commerciale che evitava ai veneziani il passaggio dal Ducato di Milano. Si cammina fra baite, pascoli di collina e piccole chiese rurali. Nei dintorni di Morbegno si può pernottare all'agriturismo «La Pecora nera» in località Pianadello (tel. 338.25.73.332).

I buongustai della Presolana

Il massiccio della Presolana (www.presolana.it) supera i 2.500 metri, ma esistono molte passeggiate alla portata di chiunque alla base del massiccio e toccando varie frazioni: si parte a piedi o in bici per visitare malghe e baite anche oltre i 2.000 metri; le chiese minori custodiscono opere del 600 di Andrea Fantoni e, a Bratto, un'antica icona bizantina. A Dorga sosta culinaria alla trattoria Risol (trattoriarisol.com) con i piatti della tradizione.

Fabrizio Guglielmini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altre mete

Nel Labirinto

Si sconfina dalla Lombardia per raggiungere Fontanellato nel parmense (1h e 40 minuti da Milano www.labirintodifrancomariaricci.it). Il Labirinto della Masone, creato da Franco Maria Ricci, fino al 24 settembre ospita la mostra di Luca Mattioli e un calendario di concerti a luglio.

Lago di Pusiano

Al lago di Pusiano - amato da Parini, Porta e Manzoni - solo in estate si può visitare l'Isola dei cipressi con una villa storica e un parco zoologico, su prenotazione (www.isoladeicipressi.com)

93

per cento: gli italiani che secondo Federalberghi passeranno un periodo più lungo di un weekend, in Italia o nella propria regione, durante l'estate. E' la formula «staycation» (da stare e vacanza): periodi di relax a brevi distanze dalla propria casa



Come eravamo

Fuoriporta anni 50, la Fiat 500 stracarica di bagagli era la compagna delle prime villeggiature degli italiani. L'Istat comincia a fare statistiche sul turismo nel 1959: va in vacanza il 13 per cento degli italiani mentre impazza il fuoriporta



Mollia
In Valsesia, il mulino Fucina dei seicento su 4 livelli con macine in pietra, forno del pane e casa del mugnaio. Oggi è gestito dall'Associazione Liberamente di Mollia e inserito nel circuito dell'Ecomuseo
1 h 59 da Milano

Parco delle Orobie
Un trekking lungo il sentiero 101 porta al rifugio Dordona nel versante valtellinese del comune di Fusine. Per gli appassionati di mtb, il Dordona Sky Bike collega Fusine a Foppolo
1 h 56 da Milano

Valtellina
Da Morbegno una passeggiata di due ore fino ad Albaredo: si cammina fra baite, pascoli di collina e piccole chiese rurali
1 h 45 da Milano

Monte di Tremezzo e Monte Crocione
Vista panoramica sul lago di Como e pernottamento in rifugio nelle Prealpi Luganesi
1 h 34 da Milano

Bobbio
Vedici gli spazi di un capoluogo nel Bova Collezione Mazzolini. Fra gli altri, Carlo Carra e Lucio Fontana. Bobbio è stato il set del film «L'è sonàa mai» di Marco D'Amico
1 h 42 da Milano

Bievio (CO)
CastaDiva Resort & Spa, è composto da 7 ville: il concetto è quello della «casa sul lago» per i suoi ospiti
1 h 13 da Milano

Torno (CO)
Il Sereno, nuovo hotel di lusso del gruppo Le Sereno, St. Barth's, è una delle mete più alla moda del momento, anche grazie al ristorante Berton Al Lago e la piscina galleggiante sul Lago
1 h 21 da Milano

Portofino (GE)
U' Batti, con i classici scamponi
2 h 40 da Milano

Santa Margherita Ligure (GE)
Langosteria Paraggi, bistrò di pesce che da Milano ha aperto qui la sua succursale estiva. Caffè del porto, per i ciambelloni ricoperti di zucchero. L'agriturismo La Mela Secca, bed & breakfast e locanda. L'altro Eden, pesce freschissimo con vista sul porto
2 h 28 da Milano

Celle Ligure (SA)
Mosè, ristorante con affezionata clientela milanese. Bagni Pappacianna's, perfetti per le giornate in spiaggia
2 h 5 da Milano

Forte dei Marmi (LU)
Fratellini's, ristorante per grigliate di pesce. Hotel San Mauritius, 4 stelle a 200 metri dal mare. Orsa Maggiore, cena in spiaggia con menu stellato firmato dallo chef Giancarlo Morelli
2 h 50 da Milano